

Segui la nave oceanografica del CNR URANIA in uno dei suoi numerosi viaggi scientifici lungo l'Adriatico

Tra il 3 e il 17 Maggio 2012 tre istituti di ricerca del [CNR](#), [IREA](#), [ISMAR](#) e [ISSIA](#) condividono la nave oceanografica del CNR [Urania](#) per realizzare alcune campagne di rilievo nel mare Adriatico.

Si tratta solo di una delle oltre 300 spedizioni che [Urania](#) svolge da 20 anni di attività scientifica nei mari italiani e del Mediterraneo, ma per la prima volta sarà possibile seguire alcuni aspetti di una campagna in diretta sul web. I ricercatori a bordo sperimenteranno un particolare diario di viaggio che documenterà alcune tappe e attività svolte durante la missione usando una piattaforma online. Collegandosi al sito <https://uraniaexpedition.crowdmap.com>, sarà possibile anche a chi non è a bordo leggere le note, consultare la mappa dinamica, lasciare commenti e inviare segnalazioni in merito al tema della spedizione.

Ma cosa succede a bordo? Una ventina di persone, tra ricercatori e tecnici di varie istituzioni, eseguiranno misure lungo diversi punti dell'Adriatico da Bari a Venezia, toccando stazioni al largo delle coste del Gargano, di Lesina, campionando numerose stazioni fino alle Isole Tremiti, alla foce del Po, per arrivare alla fine del percorso nell'alto tratto dell'Adriatico, Chioggia, Venezia e il Golfo di Trieste.

Durante la campagna verranno raccolti dati biogeochimici delle acque ed effettuate misure radiometriche/fluorimetriche relative alle proprietà ottiche di sostanze quali clorofilla, solidi sospesi lungo la colonna d'acqua. Le informazioni acquisite permetteranno ai ricercatori di valutare le tendenze a lungo termine della qualità dell'ecosistema marino del tratto adriatico. Le misure serviranno inoltre a creare modelli utili alle future acquisizioni satellitari del sensore iperspettrale PRISMA dell'[Agenzia Spaziale Italiana](#). A tale scopo saranno usate anche le immagini acquisite da sensori con caratteristiche radiometriche equiparabili a quelle di PRISMA nel periodo di svolgimento della campagna.

Le stazioni che si toccano fanno parte della [Rete Italiana per le Ricerche Ecologiche di Lungo Termine](#), inserito nel network internazionale LTER che riunisce 39 Paesi dei 5 continenti con lo scopo di monitorare alcuni ambienti acquatici e terrestri nel lungo periodo.

Le attività sono svolte nell'ambito del progetto europeo [EnvEurope](#) e del progetto nazionale finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana [Clam Phym](#).

Per informazioni: Coordinamento del diario e delle attività di comunicazione a bordo: Alba L'Astorina (3339858579), [IREA CNR](#), [Comunicazione della Scienza ed Educazione](#), lastorina.a@irea.cnr.it; supporto scientifico e tecnico a terra della piattaforma online: Laura Criscuolo, [IREA CNR](#), criscuolo.l@irea.cnr.it

Capi missione a bordo di Urania: Mauro Bastianini, Giovanni Bortoluzzi [ISMAR](#) mauro.bastianini@ismar.cnr.it, giovanni.bortoluzzi@bo.ismar.cnr.it

Progetto [EnvEurope](#) Mariangela Ravaioli, Alessandra Pugnetti, Paola Focaccia [ISMAR CNR](#) mariangela.ravaioli@bo.ismar.cnr.it Progetto [Clam Phym](#) Federica Braga, ISMAR CNR, Giacomo De Carolis, IREA CNR federica.braga@ismar.cnr.it, decarolis.g@irea.cnr.it Per informazioni su URANIA: <http://www.cnr.it/sitocnr/UPO/gestione/infoce/navi/UPOnavi.html>,